

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI MODENA <i>del 05 set 2026</i>	Coldiretti rilancia "Festa in Campo" <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 15</i>	pag. 2
NUOVA FERRARA <i>del 05 set 2026</i>	Il Psi rinvia le circoscrizioni «Così i cittadini partecipano» <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 13</i>	pag. 3
NUOVA FERRARA <i>del 05 set 2026</i>	Ponte Nuovo, il cantiere avanza nella golenia del fiume e in azienda <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 19</i>	pag. 4
NUOVA FERRARA <i>del 05 set 2026</i>	Oggi a Volano Maestri racconta la storia della torre dell'Abbate <i>di pg.f</i>	<i>a pag 25</i>	pag. 5
QUOTIDIANO SPORTIVO <i>del 05 set 2026</i>	Il primo ko per la Primavera Bologna attacca, ma l'Inter segna <i>di Giovanni Poggi</i>	<i>a pag 65</i>	pag. 6
REPUBBLICA BOLOGNA <i>del 05 set 2026</i>	Scontro a Cadriano, muore dirigente di Agri2000 <i>di ALESSANDRA ARINI</i>	<i>a pag 40</i>	pag. 7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA <i>del 05 set 2026</i>	«Turismo e commercio, confrontiamoci di più» <i>di Renzo Sanna</i>	<i>a pag 41</i>	pag. 8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA <i>del 05 set 2026</i>	Centro sportivo intitolato a Zanardi C'è il patrocinio del ministro Abodi <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 47</i>	pag. 9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA <i>del 05 set 2026</i>	Romba la solidarietà con la 'Scricciolo Run' da Castel Maggiore a Malalbergo <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 50</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA <i>del 05 set 2026</i>	Il primo ko per la Primavera Bologna attacca, ma l'Inter segna <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 65</i>	pag. 11
RESTO DEL CARLINO FERRARA <i>del 05 set 2026</i>	Tour allo stabilimento dove nasce Ponte Nuovo <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 44</i>	pag. 12
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA <i>del 05 set 2026</i>	Inaugura oggi la mostra dedicata a Mauro Buzzi <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 46</i>	pag. 13

Coldiretti rilancia "Festa in Campo"

Campogalliano Oggi e domani la seconda edizione al parco Le Montagnole

Campogalliano Torna a Campogalliano, sabato 5 e domenica 6 settembre, la seconda edizione di "Festa in Campo - Notte Gialla Coldiretti", due giorni di cibo e musica organizzati da Coldiretti Modena con il patrocinio del Comune di Campogalliano e la collaborazione di Campagna Amica e del Mercato Campagna Amica della Ghirlandina. Appuntamento al Parco Le Montagnole, in via Gramsci.

«Due giorni - dichiara il presidente di Coldiretti Modena, Luca Borsari - pensati per famiglie e cittadini, all'insegna del buon cibo, della musica e della vicinanza tra le nostre aziende agricole e chi ogni giorno sceglie i loro prodotti».

«Anche quest'anno la festa cresce nei contenuti e nelle

presenze - aggiunge il direttore di Coldiretti Modena, Marco Zanni - Un segnale importante per un territorio come il nostro, dove agricoltura, tradizione ed enogastronomia sono un patrimonio da raccontare e valorizzare ogni giorno e in occasioni come questa».

Per l'intera durata della manifestazione sarà possibile trovare cibo contadino a cura delle aziende agricole del territorio, un'enoteca e una birreria agricola, il Mercato di Campagna Amica, una mostra di trattori e mezzi agricoli 4.0 grazie alla presenza di Cai - Italtractor, oltre all'esposizione di prototipi di auto da corsa. Ampio spazio sarà dedicato anche ai più piccoli. Sabato la festa culminerà nella Notte Gialla Coldiretti. Domenica, alle 10

nell'area palco, spazio al confronto con il convegno "Il valore dell'origine dei prodotti e la tutela del Made in Italy": tanti ospiti e interventi istituzionali, tra cui l'assessore regionale Alessio Mammi e l'europarlamentare Stefano Bonaccini. «Cogliamo l'occasione del convegno anche per spiegare i danni economici del falso Made in Italy, un fenomeno che colpisce direttamente i redditi delle nostre imprese», chiosa Borsari. «Il convegno di domenica nasce per ribadire un concetto semplice ma decisivo per le nostre imprese: l'origine dei prodotti è un valore da tutelare, non un dettaglio», conclude Zanni. ●

L'evento

Due giorni di cibo e musica organizzati da Coldiretti



Nella foto

Un momento delle passate edizioni



Peso: 20%

Il Psi rivuole le circoscrizioni «Così i cittadini partecipano»

Ferrara Tornare a puntare sulla partecipazione. È l'obiettivo del Psi, il cui direttivo provinciale ha approvato un documento che vuole rimediare alla soppressione delle circoscrizioni comunali da parte del Parlamento nel 2009. Ecco la proposta: far nascere comitati di frazione e/o quartiere che abbiano la possibilità di compiere autonomamente atti partecipativi quali convocare assemblee per la pubblica discussione di problemi riguardanti l'attività svolta dall'amministrazione; presentare petizioni e proposte a qualsiasi ente od organizzazione; promuovere attività di carattere sociale, culturale, ricreativo che non risultino particolarmente

onerose per il bilancio comunale. «L'istituzione di Consigli territoriali, quali nuove forme di partecipazione attiva dei cittadini alla vita amministrativa del proprio Comune e dei servizi primari, è una richiesta praticabile e giusta», dice il segretario comunale del partito Leonardo Bentivoglio.

Inoltre, come in altre città italiane, il Psi oggi dalle 10 alle 12.30, in piazza Trento Trieste angolo via San Romano, raccoglierà firme a sostegno di tre proposte di petizione di iniziativa popolare, rispettivamente sui temi "Piano nazionale per la casa e l'abitare", "Legge contro le tasse anticipate e "Dare futuro ai nostri talenti". ●



Gianni Squarzanti
Segretario provinciale
del Partito socialista
italiano



Peso: 10%

Ponte Nuovo, il cantiere avanza nella golena del fiume e in azienda

I sindaci di Cento e Pieve nello stabilimento dove nascono le parti in acciaio

Cento Novità in relazione ai lavori di rifacimento del Ponte Nuovo che divide Cento da Pieve. Perché il nuovo Ponte Nuovo non prende forma soltanto nell'area di cantiere. Una parte significativa dell'intervento viene infatti realizzata all'interno di stabilimenti specializzati della filiera produttiva, dove vengono preparati gli elementi strutturali in acciaio corten, in grado di sviluppare una patina protettiva naturale, combinando resistenza alla corrosione e valore estetico, destinati a essere successivamente trasportati e assemblati.

Per verificare direttamente lo stato di avanzamento delle lavorazioni, il sindaco di Cento, Edoardo Accorsi, e il collega del Comune di Pieve di Cento, Luca Borsari, accompagnati dai loro tecnici e da quelli di Città metropolitana di Bologna, insieme all'azienda appaltatrice e al-

la direzione dei lavori, hanno effettuato un sopralluogo negli stabilimenti produttivi, situati in provincia di Parma.

Durante la visita sono stati visionati i traversi e i pulvini in acciaio destinati a sostenere l'impalcato del nuovo ponte. È stato, inoltre, verificato lo stato di avanzamento della realizzazione delle travi principali.

Il sopralluogo rientra nel percorso di monitoraggio costante seguito dal Comune di Cento, dal Comune di Pieve di Cento e dalla Città metropolitana di Bologna. La visita ha consentito di conoscere direttamente lo stato delle lavorazioni e di mantenere alta l'attenzione sull'intero progetto, che coinvolge più siti produttivi oltre all'area principale del cantiere.

Sul "campo" Parallelamente, nel cantiere allestito nella zona della golena del fiume Reno, stanno prose-

guendo le lavorazioni sulle pile del ponte. In questi giorni vengono realizzati i fori necessari per procedere successivamente all'operazione di inghisaggio dei pulvini, sui quali sarà appoggiato l'impalcato. L'obiettivo resta quello di procedere con la massima attenzione alla qualità dell'intervento, alla sicurezza e alla realizzazione di un'infrastruttura adeguata alle esigenze del territorio.

Ricordiamo che prima di Ferragosto la Città metropolitana di Bologna, ente committente, e l'impresa Frantio Fondovalle avevano individuato una soluzione tecnica, ossia innalzare la sommità delle pile per installare i pulvini sui quali poggerà il nuovo impalcato. La modifica ha consentito di aumentare di altri 20 centimetri il franco idraulico del ponte, migliorando ulteriormente il deflusso delle acque e dei de-

triti in caso di piena e comporrà uno slittamento di circa un mese rispetto al cronoprogramma iniziale.

In aggiunta alla comunicazione diretta con la cittadinanza, garantita anche attraverso le comunicazioni sociali e stampa, il primo cittadino centese Accorsi continua a garantire ai rappresentanti delle associazioni di categoria un puntuale e costante aggiornamento tramite incontri dedicati.

Si ricorda, infine, che sono a disposizione una pagina del sito internet del Comune di Cento, e due canali social, una pagina Facebook e il canale Whatsapp "Nuovo Ponte Nuovo", sul quale è possibile trovare notizie periodicamente aggiornate.



Intanto avanza il cantiere nella zona della golena del fiume Reno tra Cento e Pieve



Da sinistra i sindaci e i tecnici controllano il progetto e lavorazioni nella sede dell'azienda di Parma



Peso: 42%

Oggi a Volano

Maestri racconta la storia della Torre dell'Abbate

Oggi viene presentato il nuovo volume dell'apprezzato cultore di storia locale, Diego Maestri (il titolo è "Le Torri dell'Abbate della Grande Bonificazione Estense", L'Anello Magico editore, 2026), che illustra e approfondisce una storia del nostro territorio. Un libro che contestualizza la presenza di una torre, nel contesto storico di una grande bonifica. Un arricchimento bibliografico che contribuisce ad allargare gli orizzonti della conoscenza storica del nostro ter-

ritorio. «Il volume – ci spiega il professore universitario Maestri – narra non solo perché sia stata edificata la chiusa idraulica alla confluenza dei Canali Seminatio e Bentivoglio, detta Torre dell'Abbate, ma anche quando e perché sia esistita un'altra torre omonima, poi distrutta, sul vicino Canal Bianco, che era evidentemente la medesima disegnata dal noto architetto Luca Danese».

La presentazione è prevista oggi alle 10.30 alla Torre di Guardia costiera di Vola-

no. La casa editrice L'Anello Magico è costituita da due associazioni: si tratta di un progetto ideato, curato e realizzato, con la preziosa guida di Giuseppe De Santis, per le associazioni Cineclub Fedic Delta del Po di Lagosanto e Volano Borgo Antico Odve ideato con l'obiettivo di valorizzare e raccontare la storia, la memoria e i luoghi di questa parte di territorio deltizio. È oggi a dialogare con Maestri è proprio De Santis.

Pg.F.

Viene presentato il libro del professore e storico, stampato dalla casa editrice L'Anello Magico che unisce Fedic e Volano Borgo Antico



Il professor Diego Maestri con la prima cittadina di Codigoro, Sabina Alice Zanardi, e Marco Ruffato di Volano Borgo Antico



Peso: 20%

Sotto lo sguardo di Fenucci, Di Vaio e Tedesco, cadono Libra e compagni

Il primo ko per la Primavera Bologna attacca, ma l'Inter segna

CRESPELLANO

Alt, primo stop per il Bologna Primavera. A far festa l'Inter, con un secco 3-0, sotto gli occhi di Fenucci, Di Vaio, Tedesco e il suo staff, presenti ieri pomeriggio a Crespellano.

A secco di gol - dopo i 7 segnati nelle prime due uscite - e anche di sorrisi la Morrone-band, anche se lo scarto finale è apparso però un po' troppo severo.

Si arresta così a due vittorie, contro Atalanta e Cagliari, la brillante striscia d'inizio stagione. Con essa, anche l'imbattibilità interna, immacolata da marzo - ko 1-2 contro la Lazio - fino al blitz nerazzurro di ieri pomeriggio.

Un successo che lancia l'Inter di Bigica momentaneamente in vetta a 7 punti, alla pari della Roma, fermata sul pari a Lecce. Meglio il Bologna in avvio, più intraprendente. Al 12' Krasniqi, servito in profondità, si ritrova a tu per tu con Farronato e con sui piedi la palla-gol per stappare la partita, ma l'uno nerazzurro c'è, reattivo, e salva i suoi. I primi colpi del Bologna svegliano l'Inter che, stuzzicata, reagisce: Franceschelli prima si supera su Virtuani, ma non può nulla sua El Mahboubi, bravo due volte, nel liberarsi della pressione rossoblù e poi nel proiettare la palla in porta per lo 0-1.

Poi, fino all'intervallo, è solo Bo-

logna. Libra (ieri titolare) e Negri i più pericolosi, ma il parziale non cambia. E già in apertura di ripresa, i nerazzurri scappano via. Carrara raddoppia e congela virtualmente la gara, sigillata nel finale da El Mahboubi su calcio di rigore, per un fallo di mano conquistato dal subentrato Fasana. Necessario reset.

Sabato prossimo, alle 15, la trasferta in casa del Sassuolo. La ripetizione della sfida che vedremo domani al Dall'Ara. Ma a livello di serie A.

Giovanni Poggi

BOLOGNA	0
INTER	3

BOLOGNA: Franceschelli; Jaber (11' st Osti), De Luca, Tupec (12' st Rondolini); Negri, Libra (1' st Piro), Pantaleoni (11' st Castaldo), Krasniqi, Trifelli; Toroc, Lo Monaco (25' st Kusic). A disposizione: Giacomone, Saputo, Zanella, Baldini, Briguglio, Kujrakovic. Allenatore: Morrone.

INTER: Farronato; Evangelista, Breda, Mackiewicz, Sorino (32' st Peletti); Kartelo (32' st Fasana), Cerpelletti, Virtuani (18' st D'Agostino); El Mahboubi (44' st Matarrese), Carrara, Vukaj (18' st Franchi). A disposizione: Galliera, La Torre, Ali Maghlout, Donato, Moranduzzo, Puricelli. Allenatore: Bigica.

Arbitro: Melloni di Modena.

Reti: 23' pt e 38' st El Mahboubi, 2' st Carrara.

Note: ammoniti Kartelo e Toroc.



Un momento del match di Crespellano



Peso: 29%

Scontro a Cadriano, muore dirigente di Agri2000

Daniele Lugaresi aveva 65 anni. L'incidente ieri all'incrocio con via del Gomito. L'azienda: "Siamo tutti sconvolti"

di **ALESSANDRA ARINI**

Stava andando a lavoro, alle prime ore del mattino. Il primo sopralluogo sarebbe stato poco dopo le 7, da un cliente. Invece, ieri – nel tragitto abituale dalla sua casa in zona Roveri all'azienda – la sua moto si è scontrata, per cause ancora da chiarire, con un'auto, all'incrocio tra via Cadriano e via del Gomito. A bordo c'era Daniele Lugaresi, bolognese, 65 anni, agronomo doc, che ha speso quasi tutta la sua vita per migliorare la qualità del verde in città. Lo scooter su cui viaggiava è andato distrutto nello scontro con una Mercedes.

A intervenire i soccorritori del 118 con due ambulanze e un'automedica, e la polizia locale. Ma, nonostante i tentativi di rianimazione, non c'è stato nulla da fare. Un risveglio doloroso

per la sua famiglia, Lugaresi lascia una moglie e tre figli. E per la società che aveva contribuito a fondare nel 1990, Agri2000 Net, a Castel Maggiore, specializzata in progetti di agricoltura. «Siamo sconvolti», spiega il presidente Matteo Oppi: per lui era un mentore, ma anche un amico fraterno. «Colpivano la sua professionalità – aggiunge – la sua competenza, ma anche l'umanità e l'umiltà incredibile. Tutta la sua esistenza ha girato attorno agli alberi: è uno dei maggiori conoscitori in Italia e questa passione l'ha condivisa con tutti, adulti e piccoli». A gennaio, all'interno dell'azienda, sarebbe iniziato il passaggio di consegne per la sua pensione, programmata nel 2028. «Adesso dovremo pensare a come proseguire il suo cammino, ci vorrà del tempo». A ricordarlo anche il sindaco, Matteo Lepore, che lo aveva conosciuto nell'attività amministrativa, apprezzandone lo sguardo. «Apprendo con sconcerto la notizia

– ha scritto in un comunicato – era un professionista molto competente che in questi anni ha collaborato a lungo con il Comune sul tema del verde: dalla giornata degli alberi alla loro gestione, dall'educazione dei bambini e delle bambine nelle scuole al progetto Bologna Verde. Esprimo il cordoglio ai suoi familiari, agli amici e ai colleghi». L'automobilista è stato denunciato per omicidio stradale, le indagini sono in corso. Si tratta del terzo incidente mortale, in pochi giorni, che ha visto coinvolti dei motociclisti. Lo scorso 30 agosto, il 28enne Gabriele Vicinelli è morto dopo aver perso il controllo del suo scooter in viale Togliatti. Pochi giorni più tardi è morto il 63enne Mirco Maritan, sulla Fondovalle Savena.

● Daniele Lugaresi, 65 anni, morto ieri nell'incidente in via del Gomito tra il suo scooter e un'auto (a destra foto dei rilievi da èTv)



Peso: 34%

La tavola rotonda con Ascom, Comune, Apt, Confesercenti e Città Metropolitana. L'assessora Guidone: «Rimaniamo uniti»

«Turismo e commercio, confrontiamoci di più»

«**Ascoltiamoci di più**». Giancarlo Tonelli, direttore di Ascom Confcommercio, lancia un sos alle istituzioni presenti, in un pomeriggio in cui la Festa dell'Unità si interroga sul futuro di Bologna e sulla sua capacità di gestire due ambiti fondamentali: commercio e turismo. Flussi di visitatori, cantieri e commercio di vicinato diventano facce di una medaglia unica. «Abbiamo posto un problema di maggiori ristori, ma non sempre siamo stati accolti – incalza Tonelli –. Se devo trovare un punto da migliorare è proprio questo. E un calo ulteriore del 20% a causa del cantiere ha rappresentato una reale difficoltà. Ma ora siamo pronti a questa sfida: sì al vicinato, no all'e-commerce». Nella sala Guccini le varie anime presenti – Comune, Città Metropolitana, associazioni di categoria – dialogano e sono pronte appunto alle nuove sfide. All'insegna di un assunto: Bologna non si farà soverchiare da overtourism e nuove tendenze. «Senza turismo questa città non sta in piedi – sostiene Mattia Santori,

delegato al Turismo della Città Metropolitana –, ma dobbiamo far trovare una città sana e che non perde la sua identità. Noi abbiamo tanti punti di attrazione».

Alberto Aitini, presidente di

Apt Emilia-Romagna, gli fa eco: «Sono contento che tutti riconoscano che a Bologna non abbiamo problema di overtourism, che forse non ci sarà mai. Il turismo è il nostro petrolio, non dobbiamo averne paura. Sono stati investiti 30 milioni di euro per il turismo in Regione, i risultati si vedono». Turismo e commercio vanno a braccetto, in una serata di consuntivi e proposte: «Bologna tiene – attacca Luisa Guidone, assessore comunale al Commercio –. È in gioco la qualità della vita. Noi difendiamo il modello di città a misura d'uomo, in cui rimane la qualità di servizi sul territorio. Teniamo a mente l'interesse pubblico e ancoriamo il tessuto commer-

ciale al territorio. No al commercio predatorio e standardizzato che non si preoccupa del territorio. E rimaniamo uniti, l'unico modo per combattere le infiltrazioni della criminalità».

Il collega metropolitano Paolo Crescimbeni amplia il discorso: «Partiamo da bandi semplici, come il bando vetrine. Il rischio è la desertificazione, ci sono paesi senza più un esercizio commerciale. E invitiamo la gente ad incontrarsi nei parchi». E se Benedetta Rasponi di Cna ammette le grandi difficoltà patite dal settore con i cantieri, Massimo Zucchini di Confesercenti chiude con una stoccata: «È una città a due livelli: il centro lavora con il turismo ma la gente spende meno. Le tasse di soggiorno sono alte, ma lo sono anche quelle sui dehor: siamo più cari di New York».

Renzo Sanna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE VOCI DEI PROTAGONISTI

Tonelli: «Sì al vicinato, no all'e-commerce»

Altini: «Gli arrivi sono per noi petrolio, non abbiamo paura»



I rappresentanti di enti e istituzioni che hanno dialogato sul turismo (Schicchi)



Peso: 36%

CASTEL MAGGIORE

Centro sportivo intitolato a Zanardi C'è il patrocinio del ministro Abodi

La lettera al sindaco: «Messaggio di inclusione, determinazione e resilienza»

Con una lettera al sindaco Luca Vignoli, il ministro dello Sport Andrea Abodi (**nella foto**) ha accordato il patrocinio all'evento di intitolazione del Centro Sportivo di Castel Maggiore ad Alex Zanardi. Nel suo messaggio il ministro sottolinea che «l'iniziativa rappresenta un momento di particolare rilevanza per la comunità, non soltanto per il valore simbolico dell'intitolazione di un luogo dedicato allo sport, ma anche per il messaggio di inclusione, determinazione e resilienza che la figura di Alex Zanardi continua a tra-

smettere». «La scelta di dedicare a questo grandissimo atleta il Centro Sportivo assume un significato particolarmente importante – aggiunge Abodi –. La sua esperienza sportiva e umana è divenuta nel tempo un esempio di come la capacità di affrontare le difficoltà, trasformare gli ostacoli in nuove possibilità e perseguire i propri obiettivi con coraggio e determinazione possa rappresentare un patrimonio di valori condivisi».

Il ministro auspica che il Centro Sportivo «possa diventare un luogo aperto alla cittadinanza,

capace di accogliere bambini, giovani, famiglie, associazioni e realtà sportive del territorio, favorendo occasioni di incontro e crescita e mantenendo vivo, attraverso lo sport, un messaggio di fiducia, determinazione e inclusione». La cerimonia di intitolazione si terrà sabato 12 settembre, alla presenza di familiari, autorità, esponenti del mondo dello sport e cittadini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 20%

Romba la solidarietà con la 'Scricciolo Run' da Castel Maggiore a Malalbergo

Il raduno benefico raccoglie
fondi per le famiglie
dei bambini prematuri

CASTEL MAGGIORE

Motori e solidarietà si incontrano oggi a Castel Maggiore per

la Scricciolo Run 2026, raduno benefico dedicato agli appassionati delle due ruote e giunto alla sesta edizione. Il ritrovo è fissato in via Di Vittorio, dove dalle 15.30 saranno aperte le iscrizioni. Da qui prenderà il via il percorso che porterà i partecipanti a Malalbergo, con arrivo alla Sagra dell'Ortica. L'obiettivo è il

sostegno all'associazione Cuc-ciolo odv-ets, che supporta e aiuta i genitori dei bambini nati prematuri nella neonatologia dell'ospedale Sant' Orsola.

«Da quest'anno – dicono gli organizzatori, la Red & Gold Bologna Association aps –, con la partecipazione e collaborazione del Moto Club Anchors Carrara, aggiungeremo un momento per ricordare la sicurezza sulle strade e le vittime di incidenti stradali». Una giornata all'insegna della condivisione, nella quale la passione per le due ruo-

te diventa occasione per raccogliere fondi e sensibilizzare sul tema della prematurità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:15%

Sotto lo sguardo di Fenucci, Di Vaio e Tedesco, cadono Libra e compagni

Il primo ko per la Primavera Bologna attacca, ma l'Inter segna

BOLOGNA	0
INTER	3

BOLOGNA: Franceschelli; Jaber (11' st Osti), De Luca, Tupec (12' st Rondolini); Negri, Libra (1' st Piro), Pantaleoni (11' st Castaldo), Krasniqi, Trifelli; Toroc, Lo Monaco (25' st Kusic). A disposizione: Giacomone, Saputo, Zanella, Baldini, Bruggio, Kujrakovic. Allenatore: Morrone.

INTER: Farronato; Evangelista, Breda, Mackiewicz, Sorino (32' st Peletti); Kartelo (32' st Fasana), Cerpelletti, Virtuari (18' st D'Agostino); El Mahboubi (44' st Matarrese), Carrara, Vukaj (18' st Franchi). A disposizione: Galliera, La Torre, Ali Maghlout, Donato, Moranduzzo, Puricelli. Allenatore: Bigica.

Arbitro: Melloni di Modena.

Reti: 23' pt e 38' st El Mahboubi, 2' st Carrara.

Note: ammoniti Kartelo e Toroc.

CRESPELLANO

Alt, primo stop per il Bologna Primavera. A far festa l'Inter, con un secco 3-0, sotto gli occhi di Fenucci, Di Vaio, Tedesco e il suo staff, presenti ieri pomeriggio a Crespellano.

A secco di gol - dopo i 7 segnati nelle prime due uscite - e anche di sorrisi la Morrone-band, anche se lo scarto finale è apparso però un po' troppo severo.

Si arresta così a due vittorie, contro Atalanta e Cagliari, la brillante striscia d'inizio stagione. Con essa, anche l'imbattibilità interna, immacolata da marzo - ko 1-2 contro la Lazio - fino al blitz nerazzurro di ieri pomeriggio. Un successo che lancia l'Inter di Bigica momentaneamente in vetta a 7 punti, alla pari della Roma, fermata sul pari a Lecce. Meglio il Bologna in avvio, più intraprendente. Al 12' Krasniqi, servito in profondità, si ritrova a tu per tu con Farronato e con sui piedi la palla-gol per stappare la partita, ma l'uno nerazzurro c'è, reattivo, e salva i suoi. I

primi colpi del Bologna svegliano l'Inter che, stuzzicata, reagisce: Franceschelli prima si supera su Virtuari, ma non può nulla sua El Mahboubi, bravo due volte, nel liberarsi della pressione rossoblù e poi nel proiettare la palla in porta per lo 0-1.

Poi, fino all'intervallo, è solo Bologna. Libra (ieri titolare) e Negri i più pericolosi, ma il parziale non cambia. E già in apertura di ripresa, i nerazzurri scappano via. Carrara raddoppia e congela virtualmente la gara, sigillata nel finale da El Mahboubi su calcio di rigore, per un fallo di mano conquistato dal subentrato Fasana. Necessario reset.

Sabato prossimo, alle 15, la trasferta in casa del Sassuolo. La ripetizione della sfida che vedremo domani al Dall'Ara. Ma a livello di serie A.

Giovanni Poggi



Un momento del match di Crespellano



Peso: 28%

CENTO

Tour allo stabilimento dove nasce Ponte Nuovo

Sopralluogo del sindaco
Accorsi e del collega
di Pieve di Cento Luca Borsari

Il nuovo Ponte Nuovo non prende forma soltanto nell'area di cantiere. Una parte significativa dell'intervento viene realizzata all'interno di stabilimenti specializzati della filiera produttiva, dove vengono preparati gli elementi strutturali in acciaio corten, in grado di sviluppare una patina protettiva naturale, combinando resistenza alla corrosione e valore estetico, destinati a essere successivamente trasportati e assemblati. Per verificare direttamente lo stato di avanzamento delle lavorazioni, il sindaco Edoardo Accorsi e il sindaco del Comune di Pieve di Cento Luca Borsari, accompagnati dai loro tecnici e da quelli

di Città metropolitana di Bologna, insieme all'azienda e alla direzione lavori, hanno effettuato un sopralluogo negli stabilimenti produttivi, nell'area parmensa. Durante la visita sono stati visionati i traversi e i pulvini in acciaio destinati a sostenere l'impalcato del nuovo ponte. È stato verificato lo stato di avanzamento della realizzazione delle travi principali. Il sopralluogo rientra nel percorso di monitoraggio seguito dal Comune di Cento, dal Comune di Pieve di Cento e dalla Città metropolitana di Bologna. La visita ha consentito di conoscere direttamente lo stato delle lavorazioni e di mantenere alta l'attenzione

sull'intero progetto, che coinvolge più siti produttivi oltre all'area principale del cantiere. Parallelamente, nel cantiere allestito nella zona della golena del fiume Reno stanno proseguendo le lavorazioni sulle pile del ponte. L'obiettivo resta quello di procedere con la massima attenzione alla qualità dell'intervento, alla sicurezza e alla realizzazione di un'infrastruttura adeguata alle esigenze del territorio.



Il sopralluogo negli stabilimenti produttivi in provincia di Parma



Peso: 20%

CHIESA DI SANT'ANDREA

GUALTIERI

**Inaugura oggi
la mostra dedicata
a Mauro Buzzi**

Oggi alle 17 nella chiesa di Sant'Andrea, in centro a Gualtieri, inaugura la mostra «Mauro Buzzi, Ritratto in forma di autoritratto», un omaggio all'artista parmigiano scomparso il 22 dicembre 2023. Indimenticabile insegnante dal 1968 al Toschi, a Gualtieri ha realizzato dodici mostre nel prestigioso Salone dei Giganti

di palazzo Bentivoglio. L'ultima nel 2011. Esposte anche opere di Lufer, artista che usa materiale di riciclo e oggetti di recupero. Ingresso libero.



Peso: 6%